



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

TRASPORTI
TERRITORIO
CREDITO, FINANZA E CONFIDI
DIREZIONE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZATIVA
INTERNAZIONALIZZAZIONE
FORMAZIONE
FISCO E DIRITTO D'IMPRESA
SICUREZZA
ENERGIA
LAVORO E PREVIDENZA
DOGANE
ESG
AMBIENTE

21 Aprile 2020

Le Associazioni Imprenditoriali di Bergamo, Sindacati e ATS locale firmano il Protocollo integrativo provinciale per la sicurezza in azienda

Per info

Allegati

[Protocollo Integr...](#)

Le Associazioni imprenditoriali del settore manifatturiero **Confindustria Bergamo, Compagnia delle Opere, Confartigianato Bergamo, Confimi Apindustria Bergamo, CNA Bergamo, LIA – Liberi Imprenditori Associati, Unione Artigiani Bergamo**, in rappresentanza delle diverse categorie (industria, artigiani, PMI e grandi imprese), i **Sindacati provinciali Cgil, Cisl e Uil e l'ATS locale** hanno elaborato e firmato il **Protocollo integrativo provinciale al testo nazionale del 14 marzo** per l'identificazione e l'applicazione delle buone pratiche per il contenimento della diffusione del Covid-19.

Rispetto al Protocollo nazionale, il testo provinciale tratta dettagliatamente gli aspetti più pratici di **sicurezza aziendale** nell'ambito dei processi produttivi, tra cui i tipi di dispositivi di protezione individuale previsti, le misure organizzative da adottare per garantire il distanziamento sociale, il ruolo del medico competente, l'organizzazione degli uffici, delle aree di produzione e dei magazzini e l'utilizzo dei mezzi aziendali.

Si tratta di **procedure fondamentali e necessarie** per coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, in base alle **specificità del territorio provinciale di Bergamo**.

Grazie al contributo e alle competenze di tutti gli attori coinvolti, il tessuto produttivo bergamasco ha a disposizione un **insieme di procedure e metodi organizzativi, di strumenti e di comportamenti** che consentono di riprendere le attività produttive, sempre nel rispetto del DPCM in vigore, coniugando all'interno dell'impresa la **tutela della salute e sicurezza** e la sua efficiente operatività.

Tutte le fasi dei processi sono state identificate e analizzate in modo da individuare ogni aspetto in modo chiaro ed esaustivo, definendo i comportamenti e le buone pratiche applicabili nelle imprese industriali e artigiane, sia piccole che medie e grandi, e dei diversi settori merceologici della manifattura. Tratto distintivo è anche l'apporto attivo della **ATS** locale, che garantisce dal punto di vista scientifico-sanitario le pratiche e i comportamenti previsti dal protocollo.

Il testo (in allegato) costituisce un'importante conferma della **volontà del sistema bergamasco di agire in modo coeso e sinergico**, focalizzandosi su **obiettivi condivisi a beneficio del territorio**, anche in questa difficilissima fase di emergenza sanitaria.

“ Con questo documento si conferma la stretta collaborazione con i sindacati e con ATS che ha caratterizzato la nostra azione fin dai primissimi giorni di questa crisi, a supporto del sistema delle imprese, dei lavoratori, dei cittadini e di tutta la comunità bergamasca così duramente colpita. Questo protocollo dimostra come sia possibile dare priorità alla tutela della salute e allo stesso tempo renderla compatibile con l'esercizio dell'attività manifatturiera ”, ha commentato **Stefano Scaglia**, Presidente di Confindustria Bergamo.